

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 88 del 23 giugno 2015

L.R. 13 aprile 2001, n. 11. Articoli 16 e 85, comma 1, lett. d) ed e). Mancato esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale da parte della provincia di Verona. Proroga dell'attività del Commissario ad acta di cui al DPGR 174/2013.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento proroga l'attività del Commissario ad acta per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale, in sostituzione della provincia di Verona inadempiente, avviate con DPGR 174/2013 e prorogate con DPGR 90/2014 e con DPGR 180/2014, ai fini di garantire il conseguente servizio ai cittadini ed alle attività produttive interessate, oltre a consentire l'incasso dei relativi canoni da parte della Regione.

Il Presidente

PREMESSO

- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 in data 10 dicembre 2013 l'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona, è stato nominato, nelle more di una ridefinizione delle competenze spettanti alla Provincia, anche in considerazione dei disegni di legge ordinaria e costituzionale di revisione del ruolo delle Province stesse, Commissario ad acta presso la Provincia di Verona al fine di assicurare l'esercizio delle specificate funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- Che, il medesimo provvedimento, stabiliva la durata dell'incarico in sei mesi dalla data dello stesso provvedimento, prorogabile;
- Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 dicembre 2014 è stata confermata senza soluzione di continuità per l'ulteriore periodo di sei mesi, la nomina suddetto dell'ing. Roberto Bin, in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con il citato DPGR 174/2013 e prorogata con DPGR n. 90 in data 16 giugno 2014;

VISTA

- La nota prot. n. 117 in data 5 giugno 2015 con la quale il Commissario ad acta richiede una proroga di ulteriori sei mesi per proseguire con la complessa e articolata attività, in particolare per continuare nella regolarizzazione delle posizioni concessorie riscontrate;

VISTI

- il decreto legislativo 112/1998 la legge 122/2010;
- le leggi regionali 11/2001 e 33/2002;

decreta

1. Di confermare, senza soluzione di continuità, per l'ulteriore periodo di sei mesi, nelle more di una ridefinizione delle competenze spettanti alla Provincia, anche in considerazione dei disegni di legge ordinaria e costituzionale di revisione del ruolo delle Province stesse, la nomina dell'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con DPGR n. 174 in data 10 dicembre 2013 e prorogata con DPGR n. 90 in data 16 giugno 2014 e con DPGR n. 180 del 12 dicembre 2014, ai fini di assicurare l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, come specificate nelle premesse;
2. Di stabilire che l'ing. Roberto Bin svolgerà l'incarico di Commissario ad acta con le medesime modalità stabilite nel DPGR 174/2013;
3. Di stabilire che la Sezione regionale Difesa del Suolo è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
4. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

